

IL DIRETTORE  
**RITA NICOLINI**

Agli Enti in indirizzo

**INVIATO TRAMITE PEC****Oggetto: Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici.**

Si inoltrano in allegato le “Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici” emanate dal Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile il 16 ottobre 2020, chiedendone la completa e rigorosa applicazione.

Considerato l’inizio della stagione autunnale, alla luce alle raccomandazioni operative sopracitate, è opportuno ricordare agli Enti in indirizzo alcune indicazioni relative alle attività da compiere per fronteggiare fenomeni meteorologici intensi nonché criticità idrauliche ed idrogeologiche che potrebbero conseguire, anche in riferimento alle procedure ed i più recenti indirizzi adottati in materia dalla Giunta regionale Emilia-Romagna, e al quadro conoscitivo ricompreso nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni. Nel fronteggiare le richiamate condizioni di criticità idraulica particolare attenzione deve essere posta anche ai Documenti di protezione civile (DPC) e i relativi Piani di Emergenza dighe (PED) di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014. Indirizzi operativi inerenti l’attività di protezione civile nell’ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe.

Si rammentano innanzitutto le procedure relative al sistema regionale di allertamento approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 962 del 25 giugno 2018 “Aggiornamento del “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”.

Più in dettaglio l’Allerta meteo idrogeologica idraulica costituisce il riferimento, in fase di previsione e per l’intero territorio regionale, per l’attivazione delle fasi operative di protezione civile secondo la corrispondenza: Allerta gialla – Attivazione fase di attenzione; Allerta arancione – Attivazione fase di preallarme; Allerta rossa – Attivazione fase di allarme. Nelle more del completo aggiornamento della pianificazione di protezione civile, ai fini delle azioni da attivare, rimane valida, anche in corso di evento, la medesima

Viale Silvani 6  
40122 Bolognatel 051.527.4404  
fax 051.527.4418Email: [prociasegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [prociasegr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:prociasegr@postacert.regione.emilia-romagna.it)

corrispondenza tra codice colore e fase operativa (giallo-attenzione, arancione-preallarme, rosso-allarme).

Il sistema di allertamento prevede altresì un meccanismo di invio di notifiche al superamento di soglie pluviometriche pari a 30 mm/h e 70 mm/3h da intendersi quali possibili precursori di effetti significativi al suolo, alla ricezione dei quali vanno adottate localmente le pertinenti misure di mitigazione e di salvaguardia. Tale sistema si accompagna all'invio delle notifiche di superamento di soglie idrometriche.

La notifica del superamento di dette soglie pluviometriche e idrometriche 2 e 3, deve essere considerata precursore o indicatore di criticità di livello arancione o rosso rispettivamente, e pertanto devono essere adottate le corrispondenti misure previste dal Piano comunale di protezione civile.

Nel contesto del sistema di allertamento sottolineiamo l'importanza dell'utilizzo dello spazio web <https://allertameteo.regione.emilia-romagna>, recentemente rinnovato e comunicato ai soggetti di sistema con nota protocollo PC/2020/0052087 del 17/09/2020, quale strumento fondamentale a supporto dell'applicazione delle procedure del sistema di allertamento e in particolare l'utilizzo da parte dei Comuni delle funzioni ad essi dedicate a valle dell'adesione alla "Convenzione aperta per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna", tra cui la possibilità di gestione e creazione di rubriche di soggetti personalizzate, utilizzabili per inviare comunicazioni a gruppi predefiniti di contatti in fase previsionale o durante l'emergenza.

Il sito contiene i documenti necessari per la conoscenza e la gestione del rischio a scala regionale, da integrare con scenari di dettaglio locale da parte delle singole amministrazioni, le informazioni sulle allerte e sugli eventi in corso, gli "scenari di evento, effetti e danni" e i "consigli e norme di comportamento" per le tipologie di eventi considerati ai fini dell'allertamento.

Ai fini dell'informazione relativamente ai contenuti pubblicati nello spazio web si segnala anche il canale Telegram "AllertaMeteoER" e la sezione "Social Allerta" in cui sono raccolti i tweet dell'account Twitter @AllertameteoRER su allerte meteo idrogeologiche idrauliche, indicazioni sui comportamenti adeguati da tenere prima, durante e dopo un evento critico e altri materiali di carattere divulgativo relativi ai rischi idrometeorologici.

Si inserisce nel contesto dell'allertamento anche la recente "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert" dello scorso 23 ottobre, allegata, che introduce tale sistema come strumento finalizzato ad informare la popolazione affinché quest'ultima valuti e adotti misure di autoprotezione in rapporto alla specifica tipologia di rischio e al contesto di riferimento.

Dal punto di vista operativo l'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile garantisce il presidio del Centro Operativo Regionale (COR) in servizio H12 dalle 08:00 alle 20:00 dal lunedì al sabato, garantisce la reperibilità H24 sia della sede centrale sia dei Servizi Territoriali e predispone, se ritenuto necessario, l'attivazione del presidio H24 del COR.

Parimenti, il Centro Funzionale - ARPAE SIMC garantisce il servizio ordinario, di pronta disponibilità e attiva, se ritenuto necessario, il presidio H24.

Per quanto riguarda i presidi territoriali idrogeologico, idraulico e costiero di Protezione Civile, si tratta di un servizio distribuito in capo al sistema degli Enti locali e delle strutture operative tra le quali le autorità idrauliche, descritto dettagliatamente negli aspetti di contesto, organizzativi e di responsabilità nel richiamato "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile".

Si rammenta, ai fini dell'attività di aggiornamento del piano comunale di protezione civile, in particolare nella relazione tra scenari di pericolosità presenti, allertamento ed azioni a tutela della sicurezza dei cittadini, la Deliberazione della Giunta regionale n. 1439 del 10 settembre 2018, con cui sono stati approvati gli "Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile".

Si rimanda altresì alla deliberazione della Giunta regionale n. 728 del 21 maggio 2018 con cui, nelle more dell'adozione dei provvedimenti attuativi previsti dal citato Decreto Legislativo, vengono definiti gli atti che costituiscono il riferimento per l'attuazione della pianificazione dell'emergenza e per le azioni da adottare nelle emergenze.

I citati documenti rappresentano riferimento per le componenti istituzionali e le strutture operative del sistema regionale di protezione civile per le attività connesse all'allertamento e alla gestione delle emergenze.

Nel contesto sopradescritto si raccomanda in corso di evento una stretta sinergia tra tutte le strutture operative, a partire dal massimo avvalimento delle risorse locali da parte dei Sindaci, comprese tutte le strutture operative locali ed il volontariato, in raccordo e con la collaborazione dei Servizi territoriali dell'Agenda, con le autorità idrauliche, mantenendo un costante raccordo con le Prefetture – Uffici Territoriali di Governo e con la Sala Operativa Regionale della scrivente Agenda, anche per il tramite degli stessi Servizi territoriali.

Tale sinergia e logica di sistema deve essere oggi ancora maggiore che in passato, tenuto conto della particolare situazione connessa alla contestuale emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19, che impone di operare in sicurezza con applicazione di ulteriori protocolli e procedure di salvaguardia ai quali è necessario attenersi scrupolosamente.

La circolare allegata indica quale aspetto fondamentale per la prevenzione e la mitigazione del rischio la conoscenza da parte della cittadinanza degli elementi del piano di protezione civile utili alla propria salvaguardia, ricordando che il Codice della protezione civile riconosce che la partecipazione attiva dei cittadini e del volontariato organizzato di protezione civile sono elementi fondamentali per accrescere la resilienza di una comunità.

In tal senso si invitano i Sindaci ad avvalersi, per la informazione e la comunicazione alla cittadinanza, sia del materiale divulgativo, utile affidabile e non oneroso, definito per la campagna IO NON RISCHIO Alluvione - consultabile sul sito: <http://iononrischio.protezionecivile.it/>, sia del materiale messo a disposizione dalla scrivente Agenzia consultabile sui siti <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage>, <http://www.lifeprimes.eu/index.php/strumenti-di-adattamento/>, <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/agenzia/campagne>, per informare i cittadini sulle diverse azioni che essi possono intraprendere per ridurre la loro esposizione al rischio.

Si invitano i Responsabili dei Servizi d'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, laddove ne ravvisano la necessità, ad integrare la presente comunicazione con riferimento a specificità territoriali.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Rita Nicolini  
*Firmato digitalmente*

Allegati:

- "Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici"
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT - Alert.

AM/CD/eb